

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2 Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee s.s.d. SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe.

VERBALE N. 2

Alle ore 14.00 del giorno 30/5/2017 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

Prof.	Leopoldo Nuti
Prof.ssa	Maria Rosaria Stabili
Prof.	Francesco D'Ovidio Lefebvre
Prof.	Bertrand Van Ruymbeke
Prof.ssa	Elisabetta Vezzosi

membri della Commissione nominata con D.R. n. 393-2017 del 7/04/2017.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono **n. 1**, e precisamente:

1. DANIELE FIORENTINO

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato DANIELE FIORENTINO; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente il candidato. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sul candidato; la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO Daniele Fiorentino vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 14/B2 Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee s.s.d. SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

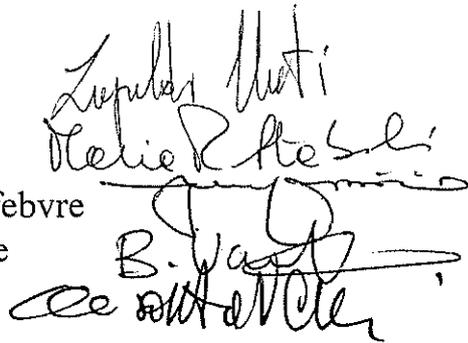
La Commissione viene sciolta alle ore 17.30.

Roma, 30-5-2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Leopoldo Nuti
Prof.ssa Maria Rosaria Stabili
Prof. Francesco D'Ovidio Lefebvre
Prof. Bertrand Van Ruymbeke
Prof.ssa Elisabetta Vezzosi



Leopoldo Nuti
Maria Rosaria Stabili
Francesco D'Ovidio Lefebvre
Bertrand Van Ruymbeke
Elisabetta Vezzosi

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: DANIELE FIORENTINO.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince l'attività scientifica, didattica e organizzativa del candidato:

Biografia Scientifica e titoli

Membro del Comitato Scientifico e Organizzativo del progetto internazionale "Hybrid Republicanism: Italy and American Art, 1840-1918/ The Course of Empire: American Fascination with Classical and Renaissance Italy, 1760-1970" organizzato da: Smithsonian American Art Museum, the American Academy in Rome e Centro Studi Americani (Convegni di Roma 2016, Washington, D.C. 2017).

Membro del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana (CISPEA) dal 2013. 2004-2013 Membro del Comitato Scientifico del CISPEA.

Dicembre 2016, Università di Bologna, partecipazione alla tavola rotonda CISPEA sulla presidenza Obama, con una relazione dal titolo, "L'icona Obama nell'immaginario americano e internazionale".

Nel 2015 ha fatto parte della Commissione per la discussione della Tesi di Dottorato, "L'émergence du sentiment sudiste aux Etats-Unis, 1787-1791", Université de Paris 8 – Saint Denis.

Nel 2014 ha tenuto due lezioni sul multiculturalismo e la teoria dell'analisi etnostorica nel corso di laurea magistrale in studi internazionali presso l'Université Paris 8, nell'ambito del programma di scambio Erasmus.

E' stato membro del Consiglio scientifico del master in "Peacekeeping & Security Studies la gestione civile e militare delle crisi in ambito europeo e internazionale" del Dipartimento di Scienze Politiche, nel quale ha insegnato dal 2009 al 2013.

Ha organizzato ed è stato responsabile di diversi convegni internazionali tra i quali:

2016-2017 - Hybrid Republicanism: Italy and American Art, 1840-1918/ The Course of Empire: American Fascination with Classical and Renaissance Italy, 1760-1970". Smithsonian Institution/American Academy;

2011 - "Nazionalizzazione e modernità: Italia, Europa e Stati Uniti, 1861-1901", Dipartimento di Studi Internazionali, Università Roma Tre;

2007 - "Usa, identità, culture e politica in prospettiva nazionale e globale", AISNA, Università di Macerata;

2002 - "Unione Europea e Stati Uniti d'America a due mesi dall'introduzione dell'euro", Centro Studi Americani - Istituto della Enciclopedia Italiana;

1998 - "Italia e Stati Uniti a cinquant'anni dal Piano Marshall", Centro Studi Americani - Università Roma Tre;

1993 - "La storia americana e le scienze sociali in Europa e negli Stati Uniti", Istituto della Enciclopedia Italiana.

È membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo del Centro Studi Americani (dal 2012).

Rappresentante italiano nel Consiglio Direttivo della European Association of American Studies (EAAS) 2007-2011.

Vice-Presidente dell'Associazione Italiana di Studi Americani (AISNA) 2007-2010, di cui è stato membro del direttivo 2004-2007.

Luglio-Settembre 2007 - è stato Visiting Scholar alla University of Kansas e ha condotto un progetto di ricerca su George Perkins Marsh presso la University of Vermont, USA.

Tra il 2002 e il 2005 ha partecipato al PRIN "Reti di donne: soggetti luoghi nodi d'incontro Europa-America, 1890-1950. Per una riscrittura della storia culturale" coordinato dalla Prof.ssa Marina Camboni, Università di Macerata.

Nel 1994 ha ricevuto la borsa di Ricerca Fulbright in Storia degli Stati Uniti presso gli archivi nazionali di Washington, D.C. e Kansas City, Missouri, USA. Titolo della ricerca: "La vita quotidiana degli indiani d'America all'inizio del ventesimo secolo".

Nel 1985 ha ricevuto una borsa di ricerca CNR-NATO Junior ed è stato Fellow della Smithsonian Institution a Washington, D.C.

E' stato borsista Fulbright nel biennio 1981-1983.

Membro del Comitato di Redazione di "American Studies - with American Studies International" negli Stati Uniti (2006)

Membro del Comitato di Redazione della rivista di Studi Americani "RSAJournal" (2010-),

Membro del Comitato Scientifico della rivista "Mondo Contemporaneo", Franco Angeli, Roma (2015-).

Responsabile della collana sugli Stati Uniti e l'unità d'Italia pubblicata dal Centro Studi Americani, Gangemi Editore (1999-).

Membro del Comitato Scientifico della Collana "Il Nuovo Mondo", Editore Morlacchi, Perugia.

Membro del Comitato Scientifico della Collana "America-Americhe", Aracne Editrice, Roma.

Membro del Comitato Scientifico della Collana "Atlantica", Aracne Editrice, Roma.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Dal 2009 è Professore associato di Storia e istituzioni degli Stati Uniti d'America. Dipartimento di Scienze Politiche, Università Roma Tre, nel quale insegna il corso per la laurea triennale, "Storia e istituzioni degli Stati Uniti d'America", e il corso per la laurea magistrale, "The United States and the World in the 20th and 21st centuries" (dal 2015).

Dal 2005 al 2009 è stato Professore Associato di Storia degli Stati Uniti d'America nell'Università di Macerata. Qui ha insegnato il corso di "Storia del Nord America" per la laurea triennale, e i corsi di "Storia degli Stati Uniti d'America" e di "Storia della cultura americana" per la laurea magistrale. Dal 2009 al 2014 ha insegnato il corso per la laurea magistrale, "Gli Stati Uniti nel XX secolo". Dal 2010 al 2013 ha insegnato il corso per la laurea magistrale, "Storia delle relazioni tra Europa e Stati Uniti".

Nel 2015 ha fatto parte della Commissione d'esame per la Tesi di Dottorato, "L'émergence du sentiment sudiste aux Etats-Unis, 1787-1791", Université de Paris 8 – Saint Denis.

Nel 2014 ha tenuto lezioni sul multiculturalismo e la teoria dell'analisi etnostorica nel corso di laurea magistrale in studi internazionali presso l'Université Paris 8, nell'ambito del programma di scambio Erasmus.

Dal 2012 tiene lezioni annuali sulla Storia e la Storiografia degli Stati Uniti d'America e la politica estera USA per il Corso di Dottorato in Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Negli anni accademici 2010-2011 e 2011-2012 ha insegnato due corsi di Storia e cultura degli Stati Uniti presso il Master in American Studies, in lingua inglese, dell'Università di Torino.

Nel 2010 ha tenuto una serie di lezioni sul pluralismo culturale negli Stati Uniti presso la Scuola di Dottorato in Lingue, Culture e Società dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dal 2002 al 2006 è stato professore a contratto di Storia degli Stati Uniti d'America nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Dal 1995 al 2001, è stato professore a contratto di Storia dell'America del Nord nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata.

Tra il 1985 e il 1987 è stato titolare di corsi di "History of the United States" presso la Università del Kansas, USA, dove ha conseguito un Master of Arts e un Ph.D. in Storia.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Elenco delle pubblicazioni presentate

Libri

Gli Stati Uniti e il Risorgimento d'Italia, 1848-1901, Roma, Gangemi, 2013

Le tribù devono sparire. La politica di assimilazione degli Indiani negli Stati Uniti d'America, Roma, Carocci, 2001.

L'America indigena. Popoli e società prima dell'invasione europea, Firenze, Giunti, 1992.

Gli Indiani Sioux da Wounded Knee al New Deal, Roma, Bonacci, 1991.

Saggi

A Peculiar Relationship: the U.S. and the Vatican 1893-1919, in *Holy See's Archives as Sources for American History*, a cura di K.S. Cummings e M. Sanfilippo, Viterbo, Sette Città, 2016, pp. 191-214

Nuovi immaginari culturali dopo il "secolo americano 3/ 2016, «Ricerche di Storia politica», 3/2016. online: <http://www.ricerchedistoriapolitica.it/tavole-rotonde-e-convegni/tavola-rotonda-dopo-il-secolo-americano/>

Re-Building the Nation-State: The American Civil War in a Transnational Perspective. «Annis» 2015, vol. 14/«Hispania Nova» 2015 n. 13, pp.201-217.

Stati Uniti. "Da che la guerra è cominciata". La stampa statunitense e la neutralità italiana (1914-1915), in Osservata speciale. La neutralità italiana nella Prima guerra mondiale e l'opinione pubblica internazionale (1914-1915), a cura di R. Brizzi, Firenze, Le Monnier, 2015, pp. 291-309.

Alfieri della libertà: unità della nazione e repubblicanesimo tra Italia e Stati Uniti. "P.R.I.S.M.I., Revue d'études italiennes", vol. 11 (2013), p. 428-443.

The Country of Progress? L'Italia unita vista dagli USA nella corrispondenza di George P. Marsh 1861-1870. In: Il Risorgimento visto dagli altri, a cura di: M. Dillon - G. Ferroni, Roma: Edizioni di Storia e Letteratura, 2013, p. 193-207.

Ambasciatori e aristocratici: Stati Uniti e Italia durante la presidenza di Theodore Roosevelt, in Stati Uniti e Italia nel nuovo scenario internazionale, 1898-1918, a cura di D. Fiorentino e M. Sanfilippo, Roma, Gangemi, 2012, pp. 23-46.

Non è un paese per vecchi: identità, paura e futuro nella cultura statunitense contemporanea, in Oltre il secolo americano: gli Stati Uniti prima e dopo l'11 settembre, a cura di R. Baritono e E. Vezzosi, Roma, Carocci, 2011, pp. 267-284.

Stati Uniti d'America, in Il mondo ci guarda. L'Unificazione italiana nella stampa e nell'opinione pubblica internazionali (1859-1861), a cura di F. Cammarano e M. Marchi, Firenze, Le Monnier, 2011, pp. 279-300.

Stati Uniti, Canada e Italia: la storia contemporanea delle riviste, in La storia contemporanea attraverso le riviste, a cura di M. Ridolfi, Soveria Mannelli, Rubettino, 2008, pp. 177-193.

La politica estera degli Stati Uniti e l'Unità d'Italia, in Gli Stati Uniti e l'Unità d'Italia, a cura di D. Fiorentino e M. Sanfilippo, Roma, Gangemi, 2004, pp. 45-81.

Giudizi individuali:

Commissario LEOPOLDO NUTI

Il candidato Daniele Fiorentino presenta ai fini della presente valutazioni quindici pubblicazioni, di cui quattro monografie e 11 articoli (8 capitoli di libro e 3 su rivista).

Il candidato presenta una lunga e articolata esperienza professionale, sia di didattica sia di ricerca, che lo ha visto attivo tanto negli Stati Uniti quanto in Italia. Borsista Fulbright nel 1981-1983, è stato successivamente borsista di ricerca CNR-NATO Junior e Fellow della Smithsonian Institution a Washington, D.C. (1985), poi ancora borsista di ricerca Fulbright (1994). Nel 1991 ha conseguito il dottorato di ricerca in storia presso l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma e nel 1999 ha conseguito il Dottorato di ricerca (Ph.D.) in storia presso University of Kansas. Dal 1995 al 2002 è stato direttore del Centro Studi Americani di Roma. Tra il 1992 e il 2002 ha ricoperto l'incarico di consulente per gli affari culturali dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, e dal 1995 al 2002 è stato Direttore del Centro Studi Americani di Roma. Dal 2002 al 2006 è stato inoltre il fondatore e il Direttore della sede romana del consorzio universitario americano IES (Institute for the International Education of Students).

Dal 1995 al 2001, è stato professore a contratto di Storia dell'America del Nord nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, e dal 2002 al 2006 è stato professore a contratto di

Storia degli Stati Uniti d'America nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre. Come docente incardinato nel SSD SPS/05, dal 2005 al 2009 è stato Professore Associato di Storia degli Stati Uniti d'America nell'Università di Macerata, mentre dal 2009 a oggi è Professore Associato di Storia degli Stati Uniti d'America presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre. Oltre all'attività didattica a livello di laurea triennale e magistrale, il Prof. Fiorentino ha svolto e svolge numerosi incarichi a livello di Dipartimento e di Ateneo: dal 2015 è Presidente del Consiglio della Biblioteca di Studi Politici "Pietro Grilli di Cortona" del Dipartimento di Scienze Politiche, ed è membro del Consiglio per il Sistema Bibliotecario di Ateneo; dal 2014 è coordinatore e delegato del Direttore per il percorso di Laurea Magistrale in lingua inglese "International Studies". e dal 2013 è Delegato di Dipartimento di Scienze Politiche per le relazioni internazionali e il programma Erasmus. E' inoltre molto attivo a livello sia nazionale sia internazionale in numerose organizzazioni scientifiche, tra le quali il Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana (CISPEA), il Centro Studi Americani, la European Association of American Studies (EAAS), e l'Associazione Italiana di Studi Americani (AISNA). Ha organizzato e ha presentato relazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Le pubblicazioni presentate ai fini di questa valutazione vertono principalmente su due filoni di ricerca, e cioè la politica seguita dagli Stati Uniti d'America nei confronti delle popolazioni indigene, e i rapporti tra gli Stati Uniti e l'Italia durante il Risorgimento. *Gli Stati Uniti e il Risorgimento d'Italia, 1848-1901*, Roma, Gangemi, 2013, rappresenta forse la sua opera più compiuta e matura, che riassume oltre un decennio di studi. Basata su ampie fonti archivistiche e su un dettagliata e precisa conoscenza della storiografia, offre un importante punto di riferimento per la storia delle relazioni tra i due stati, articolata sui piani delle relazioni politiche, diplomatiche e culturali. *Le tribù devono sparire. La politica di assimilazione degli Indiani negli Stati Uniti d'America*, Roma, Carocci, 2001, costituisce invece il punto di arrivo della prima fase delle sue ricerche, iniziate con la tesi di dottorato e proseguite negli anni successivi. Questi stessi temi sono affrontati anche in *L'America indigena. Popoli e società prima dell'invasione europea*, Firenze, Giunti, 1992 e *Gli Indiani Sioux da Wounded Knee al New Deal*, Roma, Bonacci, 1991, con ottima conoscenza della letteratura ma senza il supporto delle fonti d'archivio che fanno invece del volume edito da Carocci un contributo molto originale.

Quanto agli articoli e ai capitoli di libro, alcuni costituiscono approfondimenti o studi preparatori al volume sugli Stati Uniti e il Risorgimento, mentre altri aprono nuove prospettive di ricerca sui rapporti tra Stati Uniti e Santa Sede, sulle prospettive internazionali della guerra civile americana. Altri ancora si muovono sul piano più generale della cultura americana contemporanea.

Nell'insieme, per la vastità e il rigore della produzione scientifica presentata e per l'ampiezza dei temi in essa trattati, il candidato sembra pienamente meritevole di essere chiamato a coprire il posto di Professore ordinario in Storia degli Stati Uniti d'America (SSD SPS/05) bandito con la presente procedura di valutazione comparativa.

Commissario MARIA ROSARIA STABILI

Il candidato Daniele Fiorentino, Professore associato di Storia e istituzioni degli Stati Uniti d'America presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre, presenta un

curriculum vitae e un elenco dei titoli che dimostrano un'intensa, continuativa e sistematica attività scientifica e culturale svolta in Italia e all'estero nonché un notevole impegno istituzionale.

Titoli e attività scientifica e istituzionale.

Tra i molti titoli e attività scientifiche e istituzionali si evidenzia che è stato borsista Fulbright nel biennio 1981-1983. Nel 1985 ha ricevuto una borsa di ricerca CNR-NATO Junior ed è stato Fellow della Smithsonian Institution a Washington, D.C. Nel 1991 ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Studi Americani presso "La Sapienza", Università di Roma e nel 1999 ha conseguito il Philosophy Doctorate in History alla University of Kansas, USA. Nel 1994 ha ottenuto una borsa di Ricerca Fulbright in Storia degli Stati Uniti presso gli Archivi nazionali di Washington, D.C. e Kansas City, Missouri, USA. E' stato membro del direttivo (2004-2007) e vice-Presidente (2007-2010) dell'Associazione Italiana di Studi Americani (AISNA). Rappresentante italiano nel Consiglio Direttivo della European Association of American Studies (EAAS) 2007-2011. E' stato membro del Consiglio scientifico del master in "Peacekeeping & Security Studies" del Dipartimento di Scienze Politiche. Fa parte del collegio dei docenti del Dottorato in Scienze Politiche dell'Università Roma Tre dal 2012. È membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo del Centro Studi Americani (dal 2012) e membro del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana (CISPEA) dal 2013.

È inoltre membro dei comitati di redazione di varie riviste e collane editoriali. Dal 2013 è delegato del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre per le relazioni internazionali e il programma Erasmus.

Ha organizzato e partecipato a numerosi convegni di interesse internazionale ed è socio di varie Società scientifiche italiane e internazionali.

Pubblicazioni

Ai fini di questa procedura, il candidato presenta 4 monografie e 11 articoli scientifici, scelti all'interno di un lungo elenco di prodotti. Si individuano due percorsi di ricerca importanti. Il primo, a cui fanno riferimento tre monografie (*Gli Indiani Sioux da Wounded Knee al New Deal*, Roma, Bonacci, 1991; *L'America indigena. Popoli e società prima dell'invasione europea*, Firenze, Giunti, 1992; *Le tribù devono sparire. La politica di assimilazione degli Indiani negli Stati Uniti d'America*, Roma, Carocci, 2001), esplora gli ambiti della storia dell'America indigena precolombiana; i nodi dei rapporti tra mondo indigeno, "mitologia" del West e mobilità della frontiera americana; le politiche indiane delle amministrazioni statunitensi sino agli anni venti del secolo scorso. Centrale, nelle tre monografie, è l'analisi del carattere dinamico attribuito all'universo culturale dei nativi individuato già nel lavoro del 1991 e l'attenzione al "mutamento" presente in quelli del 1991 e 2001, che il candidato analizza con particolare sensibilità concettuale e storiografica.

Il secondo percorso di ricerca fa riferimento alle relazioni tra gli Stati Uniti e l'Italia nel corso dell'Ottocento e primi Novecento. Tale percorso trova la sua collocazione all'interno di un orizzonte storiografico consolidato. L'adozione da parte del candidato della prospettiva transatlantica nell'analisi dei processi che ricostruisce, permette di evidenziare il complesso intreccio delle connessioni e interazioni sviluppatesi tra i due paesi. Quasi tutti gli articoli presentati permettono di seguire la costruzione progressiva del tema che trova la sua piena maturazione nella monografia del 2013 dal titolo *Gli Stati Uniti e il Risorgimento d'Italia, 1848-1901*. Quest'ultimo lavoro rappresenta, per la sua densità teorica e metodologica, un contributo al dibattito scientifico internazionale di estrema rilevanza e suggestione.

Attività didattica

In base al curriculum presentato, si evince che il candidato, dal 1985 ad oggi, ha svolto come docente un'intensa attività didattica di livello universitario sia nei corsi di vecchio ordinamento sia in quelli di nuovo ordinamento triennale e magistrale. Per brevi periodi ha insegnato anche in Francia e negli USA. Dal 2009 al 2013 è stato docente del Master in "Peacekeeping & Security Studies" del Dipartimento di Scienze Politiche. Come componente del collegio docenti del dottorato di Scienze Politiche, curriculum in Studi Europei e Internazionali, ha svolto annualmente cicli di lezioni e seminari. Dal 2014 è coordinatore e delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma tre per il percorso di Laurea Magistrale in lingua inglese "International Studies".

Giudizio Finale

Per la continuità e l'alta qualità della sua produzione scientifica, per l'assidua partecipazione a manifestazioni scientifiche di livello nazionale e internazionale, per la sua intensa attività didattica e istituzionale, esprimo un giudizio molto positivo sulla chiamata di Daniele Fiorentino ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore concorsuale 14/B2 SSD SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Commissario FRANCESCO D'OVIDIO LEFEBVRE

Il candidato ha iniziato la sua attività di didattica e di ricerca nel 1981 e da allora ha svolto un curriculum scientifico e accademico costante, completo e coerente; è stato titolare di borse di studio sia in Italia che all'estero. Ha conseguito il PhD in storia presso l'Università del Kansas ed ha inoltre partecipato a PRIN, numerosi convegni internazionali ed ha rivestito plurimi incarichi in ambito accademico. Dal 2005 è professore associato di Storia degli Stati Uniti d'America prima presso l'Università di Macerata e attualmente presso l'Università di Roma Tre.

Il candidato presenta quindici pubblicazioni, di cui quattro monografie e 11 articoli su rivista o capitoli di libro collettaneo e ha curato due volumi collettanei, che si articolano su due principali temi di ricerca: la storia delle popolazioni indigene delle Americhe e l'atteggiamento dei governi, dei diplomatici e degli storici americani nei confronti dell'Italia, dal periodo risorgimentale alla fine del secolo XIX. Un terzo gruppo di pubblicazioni consiste in riflessioni e analisi sulla cultura politica statunitense.

Fanno parte del primo filone di ricerca:

- 1) *Gli indiani Sioux. Da Wounded Knee al New Deal*, Bonacci, 1991: monografia sulla storia del popolo Sioux nel periodo della fine dell'Ottocento; analizza l'influenza che la società indiana e la società euroamericana hanno avuto l'una rispetto all'altra e il tentativo di assimilazione da parte della società euroamericana di quella indiana. Basato sulla letteratura, che discute criticamente.
- 2) *L'America indigena. Popoli e società prima dell'invasione europea*, Giunti, 1992: monografia di sintesi, basata sulla letteratura secondaria su gli indiani d'America dalle origini alla conquista europea. Buona sintesi, non costituisce una ricerca originale.
- 3) *Le tribù devono sparire. La politica di assimilazione degli indiani negli Stati Uniti d'America*, Carocci, 2001: monografia di ricerca, ricostruisce e analizza la politica americana nei confronti degli indiani dalla fine dell'Ottocento alla prima guerra mondiale; basato su ricerche di archivio e su ampia letteratura secondaria.

Fanno parte del secondo filone di ricerca:

- 4) *La politica estera degli Stati Uniti e l'unità d'Italia*, in *Gli Stati Uniti e l'unità d'Italia*, a cura di D. Fiorentino e M. Sanfilippo, Cangemi, 2004, pp. 45-81: capitolo di libro collettaneo, anticipa parte dello studio complessivo pubblicato nel 2013.
- 5) *Stati Uniti d'America*, in *Il mondo ci guarda*, a cura di F. Cammarano e M. Marchi, Le Monnier, 2011, pp. 279-299: descrizione dell'atteggiamento di politici, opinione pubblica e intellettuali statunitensi sull'Unità d'Italia ricostruita attraverso i dispacci diplomatici e la stampa.
- 6) *Ambasciatori e aristocratici: la politica estera degli Stati Uniti e l'Italia durante la presidenza di Theodore Roosevelt*, in *Stati Uniti e Italia nel nuovo scenario internazionale 1898-1918*, a cura di D. Fiorentino e M. Sanfilippo, Cangemi, 2012, pp. 23-46: capitolo di libro collettaneo, analizza i rapporti italo-statunitensi sulla base della letteratura e dei FRUS;
- 7) *Alfieri della libertà: unità della nazione e repubblicanesimo tra Italia e Stati Uniti*, in "Prismi", n. 11, 2013, pp. 428-443: intervento nel colloquio del 23-25 giugno 2011 su Ippolito Nievo; analogie e confronti fra Risorgimento italiano e problemi degli Stati Uniti nel periodo della guerra civile.
- 8) *Gli Stati Uniti e il Risorgimento d'Italia 1848-1901*, Cangemi, 2013, 363 pagine: monografia, analisi approfondita del processo di "nationbuilding", che vede parallelamente la conclusione del Risorgimento e l'inizio della guerra civile, per proseguire fino alla "crisi di fine secolo", attraverso i dispacci diplomatici e la letteratura; studio condotto con competenza a varietà di fonti, diplomatiche e letterarie.
- 9) *The Country of Progress? L'Italia vista dagli USA nella corrispondenza di George Perkins Marsh 1861-1870*, in *Il Risorgimento visto dagli altri*, a cura di M. Dillon e G. Ferroni, Storia e Letteratura, 2013, pp. 193-207: capitolo di libro sul primo decennio dell'Italia unita visto attraverso i rapporti del ministro plenipotenziario degli Stati Uniti, Marsh.
- 10) *Stati Uniti. Da che la guerra è cominciata. La stampa statunitense e la neutralità italiana (1914-1915)*, in *Osservata speciale. La neutralità italiana nella Prima guerra mondiale e l'opinione pubblica internazionale (1914-1915)*, a cura di R. Brizzi, Le Monnier, 2015, pp. 291-309: capitolo di libro collettaneo; analizza come la politica italiana nel periodo della neutralità fu vista dai diplomatici e, soprattutto, dalla stampa negli Stati Uniti.

Riflessioni e analisi della scena politica sociale e culturale nord-americana:

- 11) *Non è un paese per vecchi: identità, paura e futuro nella cultura statunitense contemporanea* (non sono note la collocazione e la data di pubblicazione): saggio di discussione critica sulla cultura e l'ideologia dell'opinione pubblica americana dopo l'11 settembre 2001, attraverso il cinema, la televisione e la letteratura; riflessione critica, non contiene una ricerca originale; rivela buona capacità di riflessione e conoscenza della cultura Nord-americana.
- 12) *Stati Uniti, Canada e Italia: la storia contemporanea delle riviste*, senza indicazione della sede in cui è pubblicato, ma in *La storia contemporanea attraverso le riviste*, a cura di M. Ridolfi, Rubettino, 2008, pp. 177-193: capitolo di libro, analizza la storiografia italiana sul Nord America e la storiografia statunitense e canadese sull'Italia attraverso le principali riviste di storia contemporanea; bilancio della storiografia della disciplina.

- 13) *Re-building the Nation-State: the American civil war in a transnational perspective*, in "Hispania Nova – Revista de Historia Contemporanea", 13, 2015: analisi della Guerra civile sotto il profilo delle sue connessioni internazionali ("entangled"), con particolare riferimento ai moti risorgimentali italiani, alla politica francese, inglese e russa.
- 14) *Nuovi immaginari culturali dopo il "secolo americano"*, in "Ricerche di storia politica", 1, 2016, tavola rotonda: intervento a Summer school CISPEA 3-6 luglio 2016 in tavola rotonda dal titolo *Fine del secolo americano*: analizza aspetti dello scenario politico attuale degli Stati Uniti con riferimento alle elezioni presidenziali, svolto attraverso i media, cinema e televisione. Rivela buona capacità critica, non costituisce una ricerca scientifica.
- 15) *A peculiar relationship: The U.S. and the Vatican, 1893-1919*, in *Holy See's Archives as Sources for American History*, a cura di K. Sprow Cummings e M. Sanfilippo, Ed. Sette Città, 2016, pp. 191-2015: saggio in volume collettaneo; analizza I rapporti fra Stati Uniti e Vaticano dall'invio di una delegazione apostolica a Washington nel 1893 e l'inizio della grande guerra e l'elezione di Benedetto XV. Culminando nell'incontro fra Wilson e il papa nel gennaio 1919.

Giudizio complessivo

Mentre le prime due pubblicazioni sugli indiani d'America sono piuttosto sintesi e discussioni di letteratura storiografica, la terza monografia, *Le tribù devono sparire. La politica di assimilazione degli indiani negli Stati Uniti d'America*, Carocci, 2001, rappresenta un contributo originale, basato su ricerche d'archivio. Del secondo filone di ricerca, sui rapporti italo-statunitensi nel periodo risorgimentale e post-risorgimentale, fino alla grande guerra, è soprattutto positivo il giudizio sulla monografia *Gli Stati Uniti e il Risorgimento d'Italia 1848-1901*, Gangemi, 2013, che costituisce un contributo originale e approfondito sul tema; gli altri studi pubblicati sono in parte anticipazioni della ricerca complessiva, in parte ulteriori approfondimenti e mostrano un interesse coerente e costante al tema di ricerca. Il terzo gruppo di pubblicazioni non offre contributi particolarmente originali, ma tuttavia dimostra una ottima conoscenza della letteratura sulla cultura politica nord-americana e un ottimo inserimento nella comunità scientifica. Nel complesso il candidato dimostra maturità scientifica e capacità di ricerca originale ed è quindi pienamente meritevole del ruolo di professore ordinario nel settore concorsuale 14/B2 SSD SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Commissario BERTRAND VAN RUYMBEKE

Il Professor Daniele Fiorentino è uno dei principali specialisti di storia Americana in Italia e in Europa. Ha conseguito il Ph.D. alla University of Kansas e un dottorato alla Università di Roma "Sapienza". Ha insegnato alla Università di Macerata dal 2005 al 2009 e alla Università Roma Tre dal 2009. Ha anche lavorato come funzionario dell'Ufficio per le relazioni culturali dell'Ambasciata Americana a Roma ed è stato per due volte Fulbright scholar (1981-83 e 1994). Daniele Fiorentino ha perciò una profonda comprensione della lingua, della cultura e della storia americana non solo grazie alla sua formazione accademica ma anche grazie alla sua esperienza negli Stati Uniti e ai suoi contatti professionali. La sua conoscenza e la sua competenza ne fanno un professore ideale.

Un aspetto singolare – e molto apprezzabile – del lavoro di Daniele Fiorentino è il fatto che abbia originariamente concentrato le sue ricerche sui nativi americani e che poi abbia cambiato argomento occupandosi delle relazioni italo-americane nella seconda metà del diciannovesimo secolo e nella prima metà del ventesimo. E' importante valorizzare adeguatamente questa sua capacità di reindirizzare le proprie ricerche. Il suo primo libro, pubblicato nel 1991, era una storia degli indiani Sioux dalla battaglia di Wounded Knee (189) fino al New Deal (1930). L'anno seguente è andato a ritroso nel tempo e ha pubblicato una rassegna sui nativi americani prima di Colombo. Ovviamente si è trattato di un lavoro difficile considerando la diversità delle culture e nazioni indiane – un vero *patchwork* di storie che attraversano il continente Nord-Americano. Inoltre per il Professor Fiorentino lo svolgimento di questa ricerca ha comportato anche uno sforzo ulteriore per affrontare lo studio di un periodo diverso quale quello degli inizi dell'era moderna.

Nel 2013 ha pubblicato una monografia di ricerca – che ho usato personalmente per il mio lavoro – che verte principalmente sulle relazioni politico-diplomatiche tra gli Stati Uniti e l'Italia nella seconda metà del diciannovesimo secolo. In questo bel libro non solo si analizza in dettaglio il ruolo degli Stati Uniti nel processo di unificazione italiano (così come si studiano gli attori principali su entrambe le sponde dell'Atlantico) ma si offre anche una nuova *grille de lecture* sullo stesso processo di unificazione americano in una prospettiva comparativa e transnazionale dal momento che il libro copre il periodo cruciale che va dalla guerra civile alla *Gilded Age*. Il Professor Fiorentino ha inoltre pubblicato una lunga serie di articoli su riviste e volumi in cui si affrontano vari temi e problemi di storia degli Stati Uniti.

Il Professor Fiorentino ha inoltre una lunga e variegata esperienza amministrativa e manageriale. Oltre al suo impiego presso l'Ambasciata degli Stati Uniti – che completa e integra il suo lavoro di ricerca sulle relazioni italo-americane con l'osservazione diretta della prassi quotidiana della diplomazia culturale – dal 1992 al 2002, Daniele Fiorentino ha diretto il Centro di Studi Americani a Roma dal 1995 al 2002. Ha anche avuto una posizione di rilievo all'interno della Associazione di Studi Italo-Americani (vice-presidente dal 2007 al 2010) ed è editor dell'*American Studies Journal* dal 2010. Il Professor Daniele Fiorentino attualmente è Presidente del Consiglio della Biblioteca di Studi Politici e coordina il programma Erasmus nel suo dipartimento, ed è anche responsabile di un interessante progetto sponsorizzato dall'ambasciata Americana per promuovere lo studio della lingua, della cultura e della storia Americana in Italia. Durante tutta la sua carriera il Professor Fiorentino ha inoltre organizzato numerosi eventi scientifici e accademici su un'ampia varietà di argomenti.

Daniele Fiorentino ha insegnato vari corsi di storia americana, cultura americana, storia della politica estera americana, relazioni euro-americane, e sulla storiografia a tutti e tre i livelli accademici. Avendo assistito ad una delle sue lezioni a Roma Tre, ho una esperienza diretta di

quanto sia apprezzato e stimato dai suoi studenti. Nel 2014 abbiamo invitato il professor Fiorentino a tenere una lezione agli studenti di laurea magistrale e di dottorato alla *Université de Paris 8*. La sua affascinante lezione ha affrontato l'antropologia e la storia dei nativi americani nell'America del Nord e nel Pacifico, e gli studenti la hanno particolarmente apprezzata. Nel 2015 ho avuto altresì l'opportunità di invitare il Professor Fiorentino a far parte di una commissione di dottorato a Paris 8 e la sua stimolante, ma benevola valutazione della dissertazione, così come la sua compagnia estremamente gradevole, sono state molto apprezzate dai miei colleghi.

Come Professore ordinario di storia degli Stati Uniti Daniele Fiorentino sarà senza dubbio in grado di apportare un contributo molto significativo al Dipartimento di Scienze Politiche e all'intero Ateneo di Roma tre.

Handwritten notes on the right margin: "NB", "DPR", "ANP", "BVA", "ok".

Commissario ELISABETTA VEZZOSI

Il candidato, Professore associato di Storia e istituzioni degli Stati Uniti d'America presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre, presenta un curriculum vitae molto significativo in relazione all'attività didattica, di ricerca e di organizzazione scientifica (anche nel campo della Terza Missione) e mostra un rilevante impegno istituzionale.

Titoli e attività scientifica e istituzionale.

Alla ricerca e all'insegnamento si sono intrecciati negli anni importanti impegni di coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, Research Fellowship presso istituzioni statunitensi di alto livello (National Archives e Smithsonian Institution), incarichi direttivi nell'ambito delle principali associazioni di studi americani nazionali (Associazione Italiana di Studi Nordamericani, Centro Inter-universitario di Storia e Politica Euro-americana, Centro Studi Americani di Roma) e internazionali (European Association of American Studies).

La sua produzione scientifica è assai articolata anche se si identificano alcuni principali filoni di interesse:

Il complesso rapporto tra Stati Uniti e Italia tra 800 e 900 con approfondimenti importanti di alcune fasi; la storia e la cultura dei natives; l'immigrazione negli Stati Uniti e le tematiche legate alla metodologia della ricerca sul tema con accenti sul multiculturalismo; le innovazioni della storiografia

americana (la storia transnazionale) e le sue ripercussioni in Italia, i molteplici aspetti della cultura statunitense contemporanea.

Pubblicazioni

Ai fini di questa procedura, il candidato presenta 4 monografie e 11 articoli scientifici, scelti all'interno di un lungo elenco di pubblicazioni. Monografie e saggi sono soprattutto di ricerca e la loro valutazione è molto buona.

La scelta è significativa dei filoni di ricerca prevalenti del candidato.

Giudizio finale

La continuità e la qualità del lavoro scientifico, la sua coerenza nel tempo, il lavoro instancabile di organizzazione scientifica e culturale, lo svolgimento assiduo di ruoli istituzionali rendono il candidato Daniele Fiorentino pienamente meritevole del ruolo di professore ordinario nel settore concorsuale 14/B2 SSD SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta una lunga e articolata esperienza professionale, sia di didattica sia di ricerca, che lo ha visto attivo tanto negli Stati Uniti quanto in Italia. Borsista Fulbright nel 1981-1983, è stato successivamente borsista di ricerca CNR-NATO Junior e Fellow della Smithsonian Institution a Washington, D.C. (1985), poi ancora borsista di ricerca Fulbright (1994). Nel 1991 ha conseguito il dottorato di ricerca in storia presso l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma e nel 1999 ha conseguito il Dottorato di ricerca (Ph.D.) in storia presso la University of Kansas. Dal 1995 al 2002 è stato direttore del Centro Studi Americani di Roma. Tra il 1992 e il 2002 ha ricoperto l'incarico di consulente per gli affari culturali dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, e dal 1995 al 2002 è stato Direttore del Centro Studi Americani di Roma. Dal 2002 al 2006 è stato inoltre il fondatore e il Direttore della sede romana del consorzio universitario americano IES (Institute for the International Education of Students).

Il Prof. Fiorentino ha svolto e svolge numerosi incarichi a livello di Dipartimento e di Ateneo: dal 2015 è Presidente del Consiglio della Biblioteca di Studi Politici "Pietro Grilli di Cortona" del Dipartimento di Scienze Politiche, ed è membro del Consiglio per il Sistema Bibliotecario di Ateneo; dal 2014 è coordinatore e delegato del Direttore per il percorso di Laurea Magistrale in lingua inglese "International Studies" e dal 2013 è Delegato di Dipartimento di Scienze Politiche per le relazioni internazionali e il programma Erasmus.

E' inoltre molto attivo a livello sia nazionale che internazionale in numerose organizzazioni scientifiche, tra le quali il Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana (CISPEA), il Centro Studi Americani, la European Association of American Studies (EAAS), e l'Associazione Italiana di Studi Americani (AISNA). Ha organizzato e ha presentato relazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Per quanto attiene alle pubblicazioni il candidato presenta 4 monografie e 11 articoli scientifici, scelti all'interno di un lungo elenco di prodotti. Si individuano tre percorsi di ricerca importanti. Il primo, a cui fanno riferimento tre monografie (*Gli Indiani Sioux da Wounded Knee al New Deal*, Roma, Bonacci, 1991; *L'America indigena. Popoli e società prima dell'invasione europea*, Firenze, Giunti, 1992; *Le tribù devono sparire. La politica di assimilazione degli Indiani negli Stati Uniti d'America*, Roma, Carocci, 2001), esplora gli ambiti della storia dell'America indigena precolombiana; i nodi dei rapporti tra mondo indigeno, "mitologia" del West e mobilità della

frontiera americana; le politiche indiane delle amministrazioni statunitensi sino agli anni venti del secolo scorso. Centrale, nelle tre monografie, è l'analisi del carattere dinamico attribuito all'universo culturale dei nativi individuato già nel lavoro del 1991 e l'attenzione al "mutamento" presente in quelli del 1991 e 2001, che il candidato analizza con particolare sensibilità concettuale e storiografica.

Il secondo percorso di ricerca fa riferimento alle relazioni tra gli Stati Uniti e l'Italia nel corso dell'Ottocento e primi Novecento. Tale percorso trova la sua collocazione all'interno di un orizzonte storiografico consolidato. L'adozione da parte del candidato della prospettiva transatlantica nell'analisi dei processi che ricostruisce, permette di evidenziare il complesso intreccio delle connessioni e interazioni sviluppatasi tra i due paesi. Quasi tutti gli articoli presentati permettono di seguire la costruzione progressiva del tema che trova la sua piena maturazione nella monografia del 2013 dal titolo *Gli Stati Uniti e il Risorgimento d'Italia, 1848-1901*. Quest'ultimo lavoro rappresenta, per la sua densità teorica e metodologica, un contributo al dibattito scientifico internazionale di estrema rilevanza e suggestione.

Il terzo riguarda i molteplici aspetti della cultura statunitense contemporanea analizzati essenzialmente nei due seguenti articoli: *Non è un paese per vecchi: identità, paura e futuro nella cultura statunitense contemporanea* (2011) e *Nuovi immaginari culturali dopo il "secolo americano"*, ("Ricerche di storia politica", 1, 2016), che rivelano buona capacità critica e ottima consapevolezza delle dinamiche politiche e sociali degli Stati Uniti contemporanei.

In base al curriculum presentato, si evince che il candidato, dal 1985 ad oggi, ha svolto come docente un'intensa attività didattica di livello universitario sia nei corsi di vecchio ordinamento sia in quelli di nuovo ordinamento triennale e magistrale. Dal 1995 al 2001 è stato professore a contratto di Storia dell'America del Nord nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, e dal 2002 al 2006 è stato professore a contratto di Storia degli Stati Uniti d'America nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre. Come docente incardinato nel SSD SPS/05, dal 2005 al 2009 è stato Professore Associato di Storia degli Stati Uniti d'America nell'Università di Macerata, mentre dal 2009 a oggi è Professore Associato di Storia degli Stati Uniti d'America presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Per brevi periodi ha insegnato anche in Francia e negli USA. Dal 2009 al 2013 è stato docente del Master in "Peacekeeping & Security Studies" del Dipartimento di Scienze Politiche. Come componente del collegio docenti del dottorato di Scienze Politiche, curriculum in Studi Europei e Internazionali, ha svolto annualmente cicli di lezioni e seminari. Dal 2014 è coordinatore e delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre per il percorso di Laurea Magistrale in lingua inglese "International Studies".

A giudizio unanime della Commissione la continuità e la qualità del lavoro scientifico, la sua coerenza nel tempo, il lavoro instancabile di organizzazione scientifica e culturale, lo svolgimento assiduo di ruoli istituzionali rendono il candidato Daniele Fiorentino pienamente meritevole del ruolo di professore ordinario nel settore concorsuale 14/B2 SSD SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

ALLEGATO B)
Giudizi complessivi della Commissione:

candidato: DANIELE FIORENTINO

Il giudizio complessivo equivale al giudizio collegiale perché è presente un unico candidato.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche - settore concorsuale 14/B2 Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee s.s.d. SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 3-5-2017 dalle ore 14.00 alle ore 15.00

II riunione: giorno 30/5/2017 dalle ore 14.00 alle ore 17.30

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 3-5-2017 e concludendoli il 30-5-2017.

- Nella prima riunione (telematica e in presenza) sono stati fissati in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

- nella seconda riunione sono stati analizzati il CV, i titoli e le pubblicazioni del candidato, ciascun commissario ha redatto il proprio giudizio individuale e la commissione ha elaborato e approvato all'unanimità il giudizio collegiale.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. DANIELE FIORENTINO, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2 Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee s.s.d. SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe.

Il candidato presenta una lunga e articolata esperienza professionale, sia di didattica sia di ricerca, che lo ha visto attivo tanto negli Stati Uniti quanto in Italia. Borsista Fulbright nel 1981-1983, è stato successivamente borsista di ricerca CNR-NATO Junior e Fellow della Smithsonian Institution a Washington, D.C. (1985), poi ancora borsista di ricerca Fulbright (1994). Nel 1991 ha conseguito il dottorato di ricerca in storia presso l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma e nel 1999 ha conseguito il Dottorato di ricerca (Ph.D.) in storia presso la University of Kansas. Dal 1995 al 2002 è stato direttore del Centro Studi Americani di Roma. Tra il 1992 e il 2002 ha ricoperto l'incarico di consulente per gli affari culturali dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, e dal 1995 al 2002 è stato Direttore del Centro Studi Americani di Roma. Dal 2002 al 2006 è stato inoltre il fondatore e il Direttore della sede romana del consorzio universitario americano IES (Institute for the International Education of Students).

Il Prof. Fiorentino ha svolto e svolge numerosi incarichi a livello di Dipartimento e di Ateneo: dal 2015 è Presidente del Consiglio della Biblioteca di Studi Politici "Pietro Grilli di Cortona" del

Dipartimento di Scienze Politiche, ed è membro del Consiglio per il Sistema Bibliotecario di Ateneo; dal 2014 è coordinatore e delegato del Direttore per il percorso di Laurea Magistrale in lingua inglese "International Studies" e dal 2013 è Delegato di Dipartimento di Scienze Politiche per le relazioni internazionali e il programma Erasmus.

E' inoltre molto attivo a livello sia nazionale che internazionale in numerose organizzazioni scientifiche, tra le quali il Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana (CISPEA), il Centro Studi Americani, la European Association of American Studies (EAAS), e l'Associazione Italiana di Studi Americani (AISNA). Ha organizzato e ha presentato relazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Per quanto attiene alle pubblicazioni il candidato presenta 4 monografie e 11 articoli scientifici, scelti all'interno di un lungo elenco di prodotti. Si individuano tre percorsi di ricerca importanti. Il primo, a cui fanno riferimento tre monografie (*Gli Indiani Sioux da Wounded Knee al New Deal*, Roma, Bonacci, 1991; *L'America indigena. Popoli e società prima dell'invasione europea*, Firenze, Giunti, 1992; *Le tribù devono sparire. La politica di assimilazione degli Indiani negli Stati Uniti d'America*, Roma, Carocci, 2001), esplora gli ambiti della storia dell'America indigena precolombiana; i nodi dei rapporti tra mondo indigeno, "mitologia" del West e mobilità della frontiera americana; le politiche indiane delle amministrazioni statunitensi sino agli anni venti del secolo scorso. Centrale, nelle tre monografie, è l'analisi del carattere dinamico attribuito all'universo culturale dei nativi individuato già nel lavoro del 1991 e l'attenzione al "mutamento" presente in quelli del 1991 e 2001, che il candidato analizza con particolare sensibilità concettuale e storiografica.

Il secondo percorso di ricerca fa riferimento alle relazioni tra gli Stati Uniti e l'Italia nel corso dell'Ottocento e primi Novecento. Tale percorso trova la sua collocazione all'interno di un orizzonte storiografico consolidato. L'adozione da parte del candidato della prospettiva transatlantica nell'analisi dei processi che ricostruisce, permette di evidenziare il complesso intreccio delle connessioni e interazioni sviluppatasi tra i due paesi. Quasi tutti gli articoli presentati permettono di seguire la costruzione progressiva del tema che trova la sua piena maturazione nella monografia del 2013 dal titolo *Gli Stati Uniti e il Risorgimento d'Italia, 1848-1901*. Quest'ultimo lavoro rappresenta, per la sua densità teorica e metodologica, un contributo al dibattito scientifico internazionale di estrema rilevanza e suggestione.

Il terzo riguarda i molteplici aspetti della cultura statunitense contemporanea analizzati essenzialmente nei due seguenti articoli: *Non è un paese per vecchi: identità, paura e futuro nella cultura statunitense contemporanea* (2011) e *Nuovi immaginari culturali dopo il "secolo americano"*, ("Ricerche di storia politica", 1, 2016), che rivelano buona capacità critica e ottima consapevolezza delle dinamiche politiche e sociali degli Stati Uniti contemporanei.

In base al curriculum presentato, si evince che il candidato, dal 1985 ad oggi, ha svolto come docente un'intensa attività didattica di livello universitario sia nei corsi di vecchio ordinamento sia in quelli di nuovo ordinamento triennale e magistrale. Dal 1995 al 2001 è stato professore a contratto di Storia dell'America del Nord nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, e dal 2002 al 2006 è stato professore a contratto di Storia degli Stati Uniti d'America nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre. Come docente incardinato nel SSD SPS/05, dal 2005 al 2009 è stato Professore Associato di Storia degli Stati Uniti d'America nell'Università di Macerata, mentre dal 2009 a oggi è Professore Associato di Storia degli Stati Uniti d'America presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Per brevi periodi ha insegnato anche in Francia e negli USA. Dal 2009 al 2013 è stato docente del Master in "Peacekeeping & Security Studies" del Dipartimento di Scienze Politiche. Come componente del collegio docenti del dottorato di Scienze Politiche, curriculum in Studi Europei e Internazionali, ha svolto annualmente cicli di lezioni e seminari. Dal 2014 è coordinatore e delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre per il percorso di Laurea Magistrale in lingua inglese "International Studies".

A giudizio unanime della Commissione la continuità e la qualità del lavoro scientifico, la sua coerenza nel tempo, il lavoro instancabile di organizzazione scientifica e culturale, lo svolgimento assiduo di ruoli istituzionali rendono il candidato Daniele Fiorentino pienamente meritevole del ruolo di professore ordinario nel settore concorsuale 14/B2 SSD SPS/05 Storia e Istituzioni delle Americhe, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell' Università Roma Tre.

Il Prof. LEOPOLDO NUTI Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.30.

Roma, 30-5-2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof.	Leopoldo Nuti
Prof.ssa	Maria Rosaria Stabili
Prof.	Francesco D'Ovidio Lefebvre
Prof.	Bertrand Van Ruymbeke
Prof.ssa	Elisabetta Vezzosi

